



## Rimini, arrivano 12 milioni

# Ue, sì agli aiuti di Stato per l'aeroporto Fellini

**Ok della** Ue agli aiuti di Stato pari a 12 milioni, per l'aeroporto Federico Fellini di Rimini, a sostegno del piano 2021-23 da 47 milioni del gestore Airimimum: prevede tra l'altro la ristrutturazione delle aree cargo e terminal, banchi check-in, riscaldamento, condizionamento, impianto antincendio.

Cronaca

Rimini

# L'Europa mette le ali all'aeroporto

Da Bruxelles via libera ai 12 milioni stanziati dalla Regione per la riqualificazione e i nuovi servizi previsti al Fellini

**Un anno** da dimenticare il 2020 per il Fellini. La pandemia ha travolto il turismo internazionale, e non c'è stato aeroporto che non abbia risentito della crisi causata dal virus. Per lo scalo di Rimini l'anno passato si è chiuso con appena 50mila passeggeri e «la gran parte del traffico l'abbiamo fatta durante i primi tre mesi dell'anno, da gennaio a marzo, che non sono tradizionalmente un periodo favorevole per noi», ricorda Leonardo Corbucci, amministratore delegato di Airiminum. Anche se la compagnia di gestione ha già confermato parecchi voli per il 2021, a partire da marzo, «siamo realisti: fino a quando la campagna vaccinale non sarà estesa e partirà i primi effetti, è dura pensare di ripartire. Il 2021 si annuncia non meno complicato dell'anno scorso».

**Ma la buona notizia**, per l'aeroporto e per tutta Rimini, è che finalmente è arrivato il via libera dalla commissione dell'Unione Europea ai finanziamenti stanziati dalla Regione per gli interventi di riqualificazione e ammodernamento del Fellini. E non sono pochi: la Regione ha previsto 12 milioni di euro, la metà degli investimenti che Airiminum prevede da qui ai prossimi quattro anni. Per l'UE si tratta di aiuti di Stato legittimi considerando anche la situazione in cui versano il Fellini (e altri aeroporti). «Un risultato straordinario - osserva l'assessore regionale a Turismo e trasporti Andrea Corsini - che sostiene il nostro piano strategico sui voli. È il segno evidente che ci avevamo visto giusto e che tutti i 4 aeroporti dell'Emilia Romagna possono non solo con-



Turisti in arrivo al Fellini di Rimini quando ancora lo scalo poteva contare sugli stranieri

vivere, ma svilupparsi in modo decisivo». Lo sblocco dei fondi dall'UE «arriva in una fase molto delicata a causa della crisi generata dalla pandemia». Ora servirà un nuovo passaggio in aula

## GLI INVESTIMENTI

**Da qui al 2025 lavori per 24 milioni di euro su pista, terminal, impianti e parcheggi**

per lo stanziamento dei contributi, ma ormai è fatta. Le risorse contribuiranno a finanziare l'importante piano di investimenti da 24 milioni sul Fellini: i lavori alla pista, la ristrutturazione di terminal e area cargo, nuovi impianti di riscaldamento e condizionamento, antincendio e sicurezza, e tanti altri lavori anche alle aree esterne, per realizzare altri parcheggi e nuovi servizi.

**Non ha dubbi** neppure Andrea Gnassi, che considera il via libe-

ra dall'Europa ai fondi per il Fellini «una grande notizia per tutto il territorio di Rimini. Inutile girarci attorno: per troppi anni gli aeroporti di Spagna, Grecia, Turchia, Inghilterra e paesi dell'Europa orientale potevano contare su sostegni e aiuti, mentre in Italia si è precipitati in un vero e proprio corto circuito». Gnassi e altri lo sanno bene: la vicenda Aeradria, col maxi processo avviato dopo il fallimento della vecchia società di gestione del Felli-

ni, insegna.

**Ormai** è acqua passata e adesso Airiminum, nonostante il periodo nero causato dalla pandemia, può guardare al futuro con più ottimismo. «I 12 milioni di euro della Regione saranno, insieme alle risorse che investiremo direttamente, un prezioso aiuto per lo sviluppo e la crescita del Fellini», dice Corbucci. Che punta a un milione di passeggeri in pochi anni per l'aeroporto di Ri-

## EFFETTO PANDEMIA

**Lo scalo ha chiuso l'anno con 50mila passeggeri: si torna a volare dall'estate**

mini quando l'emergenza sanitaria sarà finita. «È un successo di cui dobbiamo rendere grazie a tante persone - continua Corbucci - Un sentito ringraziamento al presidente dell'Emilia Romagna Bonaccini, che fin da subito ha manifestato attenzione alla realtà riminese, agli assessori Corsini e Donini e all'impegno dei loro dirigenti e tecnici». Ma un grazie Corbucci lo rivolge anche «al sindaco di Rimini Gnassi, che ha considerato costantemente l'impegno messo in campo da Airiminum fondamentale per lo sviluppo di tutto il territorio», contribuendo «alla collaborazione tra enti, istituzioni, soggetti economici». Il Fellini attende ora anche i ristori promessi dal governo. Per l'aeroporto di Rimini (nel migliore dei casi) potrebbero arrivare 2 o 3 milioni..

**Manuel Spadazzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Rimini

## IL FELLINI PRONTO AL DECOLLO

# Aiuti di Stato, via libera dall'Ue

## All'aeroporto arrivano 12 milioni

La Regione: «È un risultato straordinario che sostiene il nostro piano strategico sui voli»

**RIMINI**  
**ALLEGRA ZANNI**

Dodici milioni di euro di aiuti di Stato per l'aeroporto Fellini: arriva l'ok da parte della Commissione Ue. Secondo l'assessore regionale ai Trasporti e infrastrutture Andrea Corsini si tratta di un «risultato straordinario che sostiene il nostro piano strategico sui voli. È il segno evidente che ci avevamo visto giusto e che tutti i quattro aeroporti dell'Emilia-Romagna possono non solo convivere ma sviluppare in modo decisivo le nostre infrastrutture ed essere sempre più determinanti per i collegamenti da e per l'Europa».

La decisione europea assume particolare rilevanza, arrivando in un momento di profonda crisi per il settore dettata dall'emergenza pandemica: «Il rilancio dell'infrastruttura romagnola avrà infatti un impatto positivo con ricadute economiche significative sull'intero territorio regionale» afferma a proposito l'assessore Corsini. «Ora è necessario accelerare tutti i passaggi, a partire dal primo in Assemblea legislativa per l'approvazione della legge utile ad autorizzare i fondi di aiuto, per far sì che siano messi a terra gli investimenti previsti nel piano aziendale Airinimum».

### Progetti milionari

Il piano presentato da Airinimum prevede per gli anni 2021-2033 l'impiego di 47 milioni di euro e ha l'obiettivo di aumentare la rilevanza strategica della Romagna attraverso lo sviluppo delle infrastrutture aeroportuali. Quattro gli obiettivi individuati, a partire dall'allineamento dell'infrastruttura ai requisiti previsti dalla certificazione Easa per gli aeroporti, imple-

mentando entro il 2022 un piano d'azione idoneo alle operazioni di volo. A questo si aggiunge il completamento degli interventi richiesti dal cambio di status dell'aeroporto di Rimini - da aeroporto militare ad aeroporto civile - mediante la creazione di nuovi servizi per l'area civile dell'opera. Sono previste poi la ristrutturazione dell'area cargo e dell'area terminal, la sostituzione dei banchi check-in, lavori all'impianto Bhs e alle cinture portabagagli, all'impianto di riscaldamento e condizionamento e a quello antincendio. Infine, si lavora ad una gestione efficace dell'aumento del traffico aereo passeggeri.

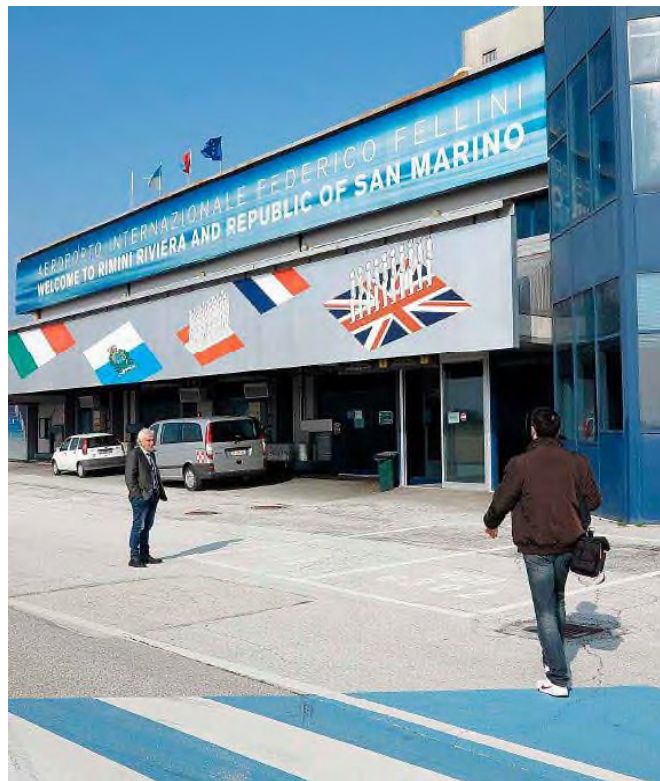
Per l'assessore Corsini questa è la conferma che «un ottimo lavoro di squadra, come abbiamo dimostrato di saper fare in questi anni, è la carta vincente per ottenere risorse e garantire competitività e sviluppo ai nostri territori».

### Parla l'a.d. Corbucci

Soddisfazione per il riconoscimento del lavoro svolto anche da parte di Leonardo Corbucci, amministratore delegato di Airinimum. I ringraziamenti del concessionario del Fellini sono rivolti alla Regione Emilia-Romagna, nelle persone del presidente Stefano Bonaccini e degli assessori ai trasporti Donini e Corsini. «Un grazie al Sindaco Gnassi, che ha considerato costantemente l'impegno di Airinimum tra quelli importanti per lo sviluppo di tutto il territorio vasto, disegnando una prospettiva di collaborazione tra enti, istituzioni, soggetti economici, fondamentale e necessaria per la realtà riminese e romagnola» aggiunge Corbucci. «Con il progetto autorizzato dall'Europa, che indica, con chiarezza e precisione, gli scenari futuri, Airinimum si riconosce come parte di progetti di crescita della regione e conferma la propria volontà, come gestore di una infrastruttura pubblica, a corrispondere a tutte le opportunità del territorio».

### Rilancio turistico

Per la consigliera regionale Pd Nadia Rossi, il via libera dall'Europa è «una boccata d'aria per l'infrastruttura e per la Riviera, che arriva dopo un anno durissimo per il turismo e per l'economia del territorio». Per la ripresa del turismo auspicato per i prossimi mesi, sottolinea Rossi, «rilanciare il Fellini è fondamentale per aumentare la competitività emiliano-romagnola ed il potenziale attrattivo di tutta la Regione».



L'ingresso dell'aeroporto Fellini di Rimini

## Il sindaco: una grande notizia finisce un sistema distorto

### RIMINI

«È una notizia attesa, ma oggettivamente una grande notizia per tutto il territorio di Rimini». Così il sindaco di Rimini Andrea Gnassi accoglie il via libera dell'Unione Europea al sostegno statale per l'aeroporto di Rimini. «È un obiettivo su cui la Regione in primis, Airinimum, il Comune di Rimini e gli Enti locali stavano lavorando da lungo tempo», continua il primo cittadino. Sembra così spezzarsi la «dinamica distorta per cui Paesi come Spagna, Grecia, Turchia, Inghilterra, Est Europa potevano contare in qualche modo su "sostegni/aiuti/escamotages" per i loro scali, in una logica di promozione dei flussi turistici e di crescita di quelle aree». Il quadro, sottolinea Gnassi, era «perennemente confuso e interpretabile a livello continentale e, a cascata, dei singoli Stati» motivo per cui «in Italia si è

precipitati in un vero e proprio cortocircuito».

Per il sindaco l'aeroporto Federico Fellini rimane «uno degli asset principali» sin dal dopoguerra «diventando in alcune fasi il più grande scalo per charter e turistico d'Italia, avendo quindi conosciuto vicende alterne, concorrenze spietate, dentro lo scenario contraddittorio cui si accennava sopra». Il superamento della pandemia permetterà a Rimini di aprirsi ad «una nuova fase, una nuova prospettiva. Per

questo voglio vogliamo ringraziare il presidente Bonaccini, l'assessore Corsini, Laura Fincato (presidente) e Leonardo Corbucci (A.d.) di Airinimum per il lavoro fatto e lo sblocco di un'azione che permetterà di ridare ali potenti al "Fellini" per i prossimi anni».

### Aiuti alla Fiera

L'attenzione è ora rivolta alla Fiera e a leg. «Recentemente la Germania è riuscita ad ottenere dalla Ue la deroga alla regola del "de minimis" che consente di erogare un investimento straordinario di quasi 700 milioni di euro per dare ossigeno al settore fieristico tedesco in pesante affanno causa Covid» spiega infatti il sindaco Andrea Gnassi: «Con la stessa determinazione che la Regione Emilia-Romagna e i territori hanno sviluppato a favore dell'aeroporto, occorre che l'Italia faccia lo stesso per il comparto fieristico».

### GLI ESCAMOTAGES DEGLI ALTRI PAESI

Per Gnassi sembra spezzarsi la «dinamica distorta» delle promozioni in paesi come «Spagna, Grecia, Turchia e Inghilterra»

### Con il progetto autorizzato

Airinimum si riconosce come parte di piani di crescita della regione»

Leonardo Corbucci a.d. Airinimum

### Una boccata d'aria per

l'infrastruttura e per la Riviera Rilanciare il Fellini è fondamentale»

Nadia Rossi consigliera regionale Pd